

Grandi eventi nel Friuli occidentale

SABATO ALLE 10.30 IL TAGLIO DEL NASTRO E IL VIA ALL'ESPOSIZIONE

La Fiera diventa capitale del verde Attesi in 60 mila a Ortogiardino

Doppio appuntamento con Cucinare. Il presidente Pujatti: «Raccontano la vocazione del territorio»

Laura Venerus

Dal 7 al 15 marzo la Fiera di Pordenone si trasforma in un grande palcoscenico dedicato alla natura e al gusto con la contemporaneità di Ortogiardino e Cucinare, un doppio appuntamento che ogni primavera richiama migliaia di visitatori da tutto il Nordest, dalla Slovenia e dalla Croazia.

L'edizione 2026 punta a bisare l'ottimo risultato delle 60 mila presenze dell'anno precedente, come affermato durante la presentazione. «Ortogiardino e Cucinare - ha affermato il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti - rappresentano uno degli appuntamenti più identitari e attesi dell'anno. Sono manifestazioni che raccontano la vocazione del nostro territorio: da un lato la cultura del verde, della sostenibilità e della qualità della vita; dall'altro l'eccellenza agroalimentare e il saper fare delle nostre imprese».

L'importanza della Fiera come asset strategico e che crea

attrattività è stato il cuore dell'intervento dell'assessore all'ambiente Mattia Tirelli. Ed è proprio il connubio tra Ortogiardino e Cucinare il valore aggiunto.

Ortogiardino da 45 anni è lo storico Salone della floricoltura, orticoltura e vivaismo: nei 25 mila metri quadrati di aree espositive prendono vita

sette spettacolari giardini tematici, affiancati da circa 300 stand commerciali: un vero paradiso per gli appassionati del verde, che qui trovano ispirazione, consulenza e occasioni di shopping mirato per balconi, terrazzi e giardini. È anche un punto di riferimento per i professionisti del settore: architetti paesaggisti, agronomi e progettisti del verde seguono con interesse il Festival

dei Giardini, concorso che ogni anno propone un tema diverso. Per il 2026 il titolo è "Paesaggio consapevole. Dall'obiettivo all'anima", con la direzione artistica dell'architetta Giovanna Bellotto. Protagonista anche l'orchidea, regina indiscussa prota-

gonista di Pordenone Orchidea, storica mostra mercato che presenta oltre 150 varietà. Accanto a essa, trovano spazio il Mercato a Km 0 di Campagna Amica, l'Emporio Verde con arredi artigianali per esterni e l'area di Confartigianato Pordenone dedicata alla cura del verde urbano.

In contemporanea, nei padiglioni 5bis e 5ter, va in scena la 12ª edizione di Cucinare, Salone dell'enogastronomia di qualità. Oltre 80 espositori occupano tremila metri quadrati coperti con prodotti d'eccellenza delle filiere locali e nazionali. Due le aree collettive: Io Sono Fvg, organizzata da Promoturismo, e Pordenone With Love, vetrina delle realtà artigianali legate al mondo della cucina. L'Arena Pordenone with Love rappresenta il fulcro con oltre 30 appuntamenti tra show cooking, degustazioni e masterclass: tra i protagonisti spiccano lo chef Roberto Valbuzzi, volto televisivo, e il nutrizionista Raffaele Scarabelli, che presenteranno i loro libri in incontri curati da Fondazione Pordenonelegge, presentati rispettivamente di Valentina Gasparet e Paola Dalle Molle. Spazio anche all'associazione Etica del Gusto, che proporrà dimostrazioni dedicate ai grandi lievitati della tradizione, e Agrifood.

Non mancano momenti di sensibilizzazione: domenica 8 marzo, in occasione della Giornata internazionale della donna, Coldiretti propone un incontro su "Camminata per la vita", seguito da show coo-

king delle Lady Chef.

È attiva una promozione online che consente l'ingresso ridotto a entrambe le fiere con un unico biglietto. Main partner è anche quest'anno Banca Intesa Sanpaolo. Il sostegno è garantito anche da Camera di commercio.

Inaugurazione sabato alle 10.30. —



La presentazione di Ortogiardino e Cucinare, taglio del nastro sabato alle 10.30, e, a destra, una scorsa edizione della manifestazione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DA SABATO AL 15 MARZO

Fiera di Pordenone Ritorna Ortogiardino

Da sabato a domenica 15 marzo la Fiera di Pordenone si trasforma in un grande palcoscenico dedicato alla natura e al gusto con la contemporaneità di Ortogiardino e Cucinare, un doppio appuntamento che ogni primavera richiama migliaia di visitatori da tutto il Nordest, dalla Slovenia e dalla Croazia.

L'edizione 2026 punta a bisare l'ottimo risultato delle 60 mila presenze dell'anno precedente, come affermato duran-

te la presentazione della manifestazione.

«Ortogiardino e Cucinare – ha affermato il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti – rappresentano uno degli appuntamenti più identitari e attesi dell'anno. Sono manifestazioni che raccontano la vocazione del nostro territorio: da un lato la cultura del verde, della sostenibilità e della qualità della vita; dall'altro l'eccellenza agroalimentare e il saper fare delle nostre im-

prese».

Ortogiardino da 45 anni è lo storico Salone della floricoltura, orticoltura e vivaismo: nei 25 mila metri quadrati di aree espositive prendono vita sette spettacolari giardini tematici, affiancati da circa 300 stand commerciali: un vero paradiso per gli appassionati del verde, che qui trovano ispirazione, consulenza e occasioni di shopping mirato per balconi, terrazzi e giardini.

È anche un punto di riferimento per i professionisti del settore: architetti paesaggisti, agronomi e progettisti del verde seguono con interesse il Festival dei Giardini, concorso che ogni anno propone un tema diverso. In contemporanea, nei padiglioni 5bis e 5ter, va in scena la 12ª edizione di

Cucinare, Salone dell'enogastronomia di qualità. Oltre 80 espositori occupano 3 mila metri quadrati coperti con prodotti d'eccellenza delle filiere locali e nazionali. Due le aree collettive: Io Sono Fvg, organizzata da Promoturismo, e Pordenone With Love, vetrina delle realtà artigiane legate alla cucina.

L'Arena Pordenone with Love rappresenta il fulcro con 30 appuntamenti tra show cooking, degustazioni e masterclass: tra i protagonisti lo chef Roberto Valbuzzi, volto televisivo noto al grande pubblico, e il nutrizionista Raffaele Scarabelli, che presenteranno i loro libri in incontri curati da Fondazione Pordenonelegge. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ortogiardino e Cucinare portano in fiera lady chef e gli architetti del verde

EVENTI

PORDENONE Anche quest'anno l'arrivo della primavera si preannuncia con Ortogiardino, Salone della floricultura, orticoltura e vivaismo che si aprirà questo fine settimana per concludersi il 15 marzo. Dieci giorni durante i quali il mondo verde si abbinerà a cultura e buona tavola, perché anche per il 2026 alla manifestazione è stata abbinato Cucinare, il Salone dell'enogastronomia. Un binomio vincente - ha voluto ricordare ieri mattina l'assessore Mattia Tirelli alla conferenza stampa di presentazione — se si pensa che l'edizione dello scorso anno ha portato circa 60 mila visitatori con presenze internazionali: «Più o meno agli abitanti della nostra città». Tanti i nomi seduti ieri attorno al tavolo dei relatori, a partire dal direttore d'area retail Elena De Bortoli per Intesa San Paolo, mail partner dell'iniziativa.

**DAL 7 AL 15 MARZO
DECINE DI EVENTI
COINVOLTI
ANCHE STUDENTI,
COLDIRETTI
E CONFARTIGIANATO**

TRA GLI STAND

Nell'ambito di Ortogiardino, accanto alla 26ª edizione di Pordenone Orchidea, con oltre 150 tipologie di orchidee provenienti da collezioni private e coltivatori professionisti, tornano per il tredicesimo anno i sette finalisti della nuova edizione del Festival dei Giardini, una sfida rivolta ad architetti e progettisti chiamati nel 2026 a esprimersi sul tema "Paesaggio consapevole. Dall'obiettivo all'anima", realizzando dei giardini capaci di parlare non solo allo sguardo, ma all'interiorità e al mondo delle emozioni. I progetti potranno essere votati dal pubblico. Esposto al padiglione 5, invece, un giardino realizzato da alcuni associati di Confartigianato Pordenone. Tra le proposte per gli arredi da esterno uno spazio sarà dedicato alle produzioni di artigiani e piccole aziende grazie a l'Emporio Verde. All'interno della rassegna, infine, un'area sarà dedicata a incontri e approfondimenti su temi come le nuove frontiere del giardinaggio, della gestione del verde, il rapporto tra persona, paesaggio e progetto architettonico come fondamento del benessere abitativo, un'indagine sulle api della nostra regione.

APPUNTAMENTI

Oltre 30 gli eventi organizzati

all'interno di Cucinare. Cuore degli incontri sarà l'Arena "Pordenone with Love", allestita grazie al supporto della Camera di Commercio di Pordenone e Udine. Di alimentazione sana parlerà il progetto di educazione alimentare nelle scuole che sarà presentato il 7 marzo alle 11.30 da Coldiretti

Pordenone, presente alla manifestazione anche con il mercato a Km0 di Campagna Amica e Coldiretti Donne. Quest'ultima, in particolare, l'8 marzo, alle 10, parteciperà assieme alle Lady Chef Fvg e ai ragazzi dell'istituto Flora (autori del libro "A Giulia") all'evento organizzato dai promotori della Camminata per la Vita", l'iniziativa avviata dal gruppo Chei Del Moss per commemorare le vittime di femminicidio e sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza sulle donne. In questa occasione, accanto a delle degustazioni, le Lady Chef proporranno due ricette dedicate al mondo femminile. Prevista anche la presenza della giurista Monia Montecchiarini, europrogettista e scrittrice che da oltre 30 anni si occupa sulla condizione delle donne nella storia.

DIMOSTRAZIONI

Tra gli show cooking e le dimostrazioni anche gli appuntamenti organizzati da Etica del Gusto, l'associazione regionale dedicata a valorizzare l'eccellenza del mondo della pasticceria e non solo. Con la Pasqua alle porte, un loro spazio non poteva non essere dedicato ai dolci tipici della tradizione. Prodotti regionali e di nicchia saranno presenti nelle aree "Io sono Fvg" e "Pordenone with Love". Torna infine la collaborazione con Pordenonelegge, che firma la presentazione dei libri dello chef Roberto Valbuzzi e del nutrizionista Raffaele Scarabelli.

Corinna Opara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SESTO AL REGHENA

L'Aifa riprende le attività rivolte ai meno giovani S'inizia con OrtoGiardino

SESTO AL REGHENA

L'Aifa (Associazione italiana fra anziani) di Sesto al Reghena ha reso noto il programma di quest'anno, che somma cultura, svago e benessere. Con circa 400 soci, l'Aifa si conferma punto di riferimento per i meno giovani del territorio comunale. Il primo appuntamento in calendario è giovedì 12 marzo con la visi-

ta a OrtoGiardino, in Fiera a Pordenone, mentre sul fronte del benessere, ripartono i corsi di ginnastica non agonistica con il fisioterapista Riccardo Venaruzzo e, col ritorno della bella stagione, ogni giorno dalle 15 alle 18 ci si ritrova al campo sportivo di Bagnarola per Camminiamo insieme. Per quanto riguarda la manualità, prendono il via i corsi di cucito e patchwork.

Nel sociale, la convivialità resta punto centrale con la tombola e i tornei di burraco all'oratorio Don Bosco, mentre sabato 11 aprile i soci sono convocati in assemblea per l'approvazione del bilancio 2025, relazione del presidente e pranzo sociale.

Quindi, le gite culturali: il 12 giugno a Caporetto sui luoghi della Grande guerra e il 19 settembre visita al santuario della Madonna di Monte Baldo. Il calendario prevede poi Estate insieme con svariati incontri e, in autunno inoltrato, la messa in abbazia per onorare i soci defunti.

L'anno si chiuderà con il tesseramento degli aderenti al gruppo. —

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

